

Scandalo delle prescrizioni, chiuse le indagini

Pubblicato: Venerdì 17 Maggio 2013



Il sostituto procuratore di Busto Arsizio **Mirko Monti** ha chiuso le **indagini sullo scandalo delle prescrizioni di ormoni della crescita Omnitrope e del farmaco per la produzione di globuli rossi Binocrit** (farmaci noti anche negli ambienti medico-sportivi come prodotti dopanti) in cambio di denaro o altre utilità e utilizzando a tal fine fondi della società stessa. Dei 67 iscritti inizialmente nel registro degli indagati, **sono 48 le persone per le quali la Procura chiederà il rinvio a giudizio** mentre sono state archiviate le altre 19 posizioni.

La vicenda ha suscitato molto scalpore e vede coinvolti ex-informatori della Sandoz-Novartis, multinazionale del farmaco che ha una delle sue sedi ad Origgio, e medici di molti ospedali sparsi in tutta Italia. Le indagini condotte dai Nas dei Carabinieri e dalla Procura di Busto Arsizio hanno accertato che, in cambio di massicce prescrizioni di questi due tipi di farmaci, i medici coinvolti ottenevano dagli informatori regalie di ogni genere: viaggi, notebook, gioielli, contributi ad associazioni. Nelle stesse informative della Sandoz si parla di importi dai 3 mila ai 10 mila euro formalmente erogati quale compensi per consulenze e lezioni impartite agli informatori scientifici di Sandoz in realtà mai prestate oppure per finanziare viaggi a convegni e anche onlus create ad hoc.

Per loro le accuse vanno dall'associazione per delinquere, alla corruzione, istigazione alla corruzione, distribuzione e somministrazione di farmaci in modo da arrecare pregiudizio alla salute pubblica, concussione, frode ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, falsità in atti, comparaggio. Qui [il comunicato della Sandoz](#) sulla vicenda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it